

Apertura canale LEB

Giornata dell'irrigazione 2021

Il punto della situazione in Veneto

Il Presidente del Consorzio, insieme ad altri Amministratori e al Direttore del Consorzio, hanno partecipato lunedì 15 marzo ad un importante convegno in videoconferenza dal titolo “*Giornata dell'irrigazione 2021*”. Con noi ha voluto esserci anche il Consigliere regionale Giuseppe Pan, ex Assessore Regionale all'Agricoltura e alla Bonifica.

L'apertura delle paratoie del canale Lessinio Euganeo Berico (LEB) è stata occasione per fare il punto sul tema dell'utilizzo delle risorse idriche da parte dei Consorzi di bonifica, con funzione non solo irrigua, ma anche per i vari servizi ecosistemici connessi.



Dopo l'introduzione del presidente del Consorzio LEB, Moreno Cavazza, e del presidente di ANBI Veneto, Francesco Cazzaro, si sono tenuti interessanti interventi da parte di alcuni relatori:

- Francesco Rech, referente scientifico ARPAV, “Evidenze del cambiamento climatico in Veneto”;
- Matteo Bisaglia, Autorità Distrettuale Alpi Orientali, “Analisi di rischio degli usi

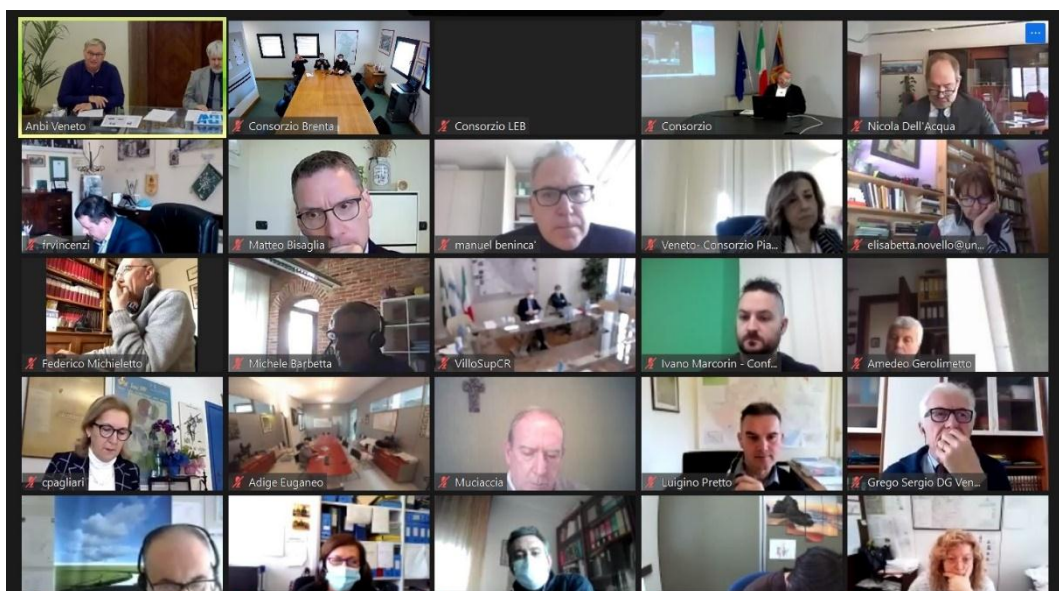
agricoli della risorsa idrica in relazione ai cambiamenti climatici”;

- Nicola dell'Acqua, Direttore Veneto Agricoltura, “Possibili futuri ruoli di Veneto Agricoltura”;

- Gianluca Fregolent, Direttore Agroambiente Regione del Veneto, “L’importanza dell’irrigazione nella gestione degli investimenti pubblici in agricoltura”;

- Luigi De Lucchi, Direttore Bonifica e Irrigazione, Regione del Veneto, “L’irrigazione come garanzia dei servizi ecosistemici”;

- Andrea Crestani, Direttore ANBI Veneto, “Investimenti e sfide per l’irrigazione del veneto alla luce delle norme sul deflusso ecologico”.



Dagli interventi sono emerse numerose tematiche di grande attualità:

- il **cambiamento climatico**, che vede l’aumento delle temperature e del livello dei mari, eventi meteorologici brevi ma abnormi (bombe d’acqua) alternati a lunghi periodi di siccità, la riduzione delle scorte idriche e in particolare dei ghiacciai; a questo proposito, particolarmente drammatiche sono state le immagini dei nevai della Marmolada, in costante riduzione in pochi anni;

- la pericolosità dell’applicazione delle norme europee sui **deflussi ecologici**, pensate per la realtà del Nord Europa, ma che nelle nostre realtà mediterranee sarebbero devastanti, e quindi la necessità di prevedere deroghe o l’attuazione di opere

compensative; lasciare l'acqua nei fiumi ma toglierla ai territori sarebbe infatti disastroso e al proposito un'immagine forte è stata quella che *“non si può pensare solo all'aorta, ma anche a tutti i capillari”*;

- le **valenze plurime** delle **reti irrigue** dei Consorzi di bonifica, che forniscono l'acqua non solo al mondo agricolo, ma in modo capillare offrono varie utilità al territorio e all'ambiente; al proposito, è stato citato un recente accordo per contemperare le manutenzioni nei canali con la sopravvivenza della fauna ittica;



- la necessità di proseguire nell'attività di **trasformazione irrigua** con metodi che prevedano minori dotazioni idriche (irrigazione di precisione), in parte avviata con recenti fondi pubblici e in parte programmata con le nuove risorse del Recovery Fund.

In tali ambiti, oltre agli **impianti pluvirrigui** che ormai tutti i Consorzi sono impegnati a progettare e realizzare, è stato anche citato il progetto del **serbatoio del Vanoi** che il nostro Consorzio da anni cerca di promuovere.

Sono seguite le suggestive immagini trasmesse da drone dell'apertura delle paratoie del canale LEB. Poi sono intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni Agricole. Le conclusioni sono state affidate all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Federico Caner, e al Presidente di ANBI Nazionale, Francesco Vincenzi.

Da tutti gli intervenuti è emerso un unanime plauso per il grande lavoro che i Consorzi di bonifica stanno svolgendo in Veneto e per la loro progettualità e capacità realizzativa, che potrà essere messa a disposizione per l'attuazione del piano nazionale sul Recovery Fund.